



Allegato B)

# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## Investiamo su di loro!



# BANDO

## PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDI TERZIARI

## STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'ANNO ACCADEMICO 2017/2018

**Servizio Istruzione e formazione del II grado,**

**Università e ricerca**

**Ufficio Università e ricerca**

Via G. Gilli, 3 - 38122 TRENTO

Tel. 0461 491377 - 493530

mail: [contributopac@provincia.tn.it](mailto:contributopac@provincia.tn.it)

pec: [serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it)



# INDICE

<b>1. Intervento previsto</b>	Pag. 2
<b>2. Destinatari</b>	Pag. 2
<b>3. Requisiti oggettivi</b>	Pag. 2
3.1. Accumulo di capitale	Pag. 2
3.2. Condizione economica	Pag. 3
3.2.1. Studenti con nucleo familiare in Italia	Pag. 4
3.2.2. Studenti con nucleo familiare all'Estero	Pag. 5
<b>4. Presentazione della domanda</b>	Pag. 5
4.1. Quando si presenta	Pag. 5
4.2. Come si compila	Pag. 5
<b>5. Determinazione importo e concessione del contributo</b>	Pag. 7
5.1 Importo contributo studenti in sede	Pag. 7
5.2 Importo contributo studenti fuori sede	Pag. 7
<b>6. Erogazione e liquidazione del contributo</b>	Pag. 9
<b>7. Condizione di merito per la conferma del contributo per il secondo e terzo anno</b>	Pag. 10
7.1. Studenti iscritti a corsi di laurea/diplomi accademici di primo livello, corsi di laurea a ciclo unico e corsi all'estero equipollenti	Pag. 10
7.2. Studenti iscritti a corsi dell'alta formazione professionale/ istituti tecnici superiori	Pag. 10
7.3. Sospensione carriera per gravi motivi/maternità	Pag. 11
7.4. Condizione di merito studenti disabili	Pag. 11
<b>8. Durata e revoca dei benefici</b>	Pag. 11
8.1 Durata del beneficio	Pag. 11
8.2 Revoca dei benefici	Pag. 11
<b>9. Obblighi di comunicazione</b>	Pag. 12
<b>10. Verifica veridicità delle dichiarazioni</b>	Pag. 12
<b>11. Responsabile del procedimento</b>	Pag. 13
<b>12. Informativa ai sensi dell'art. 13 - d. lgs 196/2003</b>	Pag. 13

## 1. INTERVENTO PREVISTO

L'intervento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1923 di data 2 novembre 2016 e successive modifiche, consiste nell'erogazione, agli studenti che si iscrivono a percorsi di studio di tipo terziario, al verificarsi di determinate condizioni (economiche e di merito), di un contributo in denaro calcolato sulla base di un accumulo di capitale effettuato da parte delle famiglie durante il percorso scolastico del/la figlio/a, e destinato alla copertura delle spese per l'istruzione terziaria accademica e non accademica.

## 2. DESTINATARI

Il presente bando è destinato agli studenti:

- diplomati nell'anno scolastico 2016/2017, residenti anagraficamente in un Comune della Provincia autonoma di Trento da almeno tre anni alla data della richiesta del contributo;
- iscritti nell'anno accademico 2017/2018 ad un percorso di studio presso:
  - università, istituti universitari, istituti superiori di grado universitario (Conservatori di musica, Accademie delle arti, Istituti per interpreti e traduttori, ecc...) con sede in tutto il territorio nazionale per:
    - Corsi di laurea di primo livello/ diploma accademico di primo livello;
    - Corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
  - istituti dell'Alta Formazione Professionale o Istituti Tecnici Superiori con sede in tutto il territorio nazionale;
  - università, istituti universitari, istituti superiori di grado universitario con sede all'estero per corsi equipollenti a lauree di primo livello/ diplomi accademici di primo livello o lauree magistrali a ciclo unico.

Gli istituti sopra elencati possono essere sia di natura pubblica sia privata e devono rilasciare titoli di studio aventi valore legale.

## 3. REQUISITI OGGETTIVI

Lo studente deve dimostrare di aver effettuato un accumulo di capitale, riconoscibile ai fini del contributo, come indicato al successivo punto 3.1. e deve possedere i requisiti di condizione economica indicati al punto 3.2.

### 3.1. ACCUMULO DI CAPITALE

PERIODO DI ACCUMULO	TOTALE COMPLESSIVO ACCUMULABILE
dal 2 novembre 2016 al 31 agosto 2017	compreso tra min. € 600 e max € 2.000

#### Per quanto riguarda l'accumulo di capitale:

- deve essere stato effettuato mediante uno o più versamenti di denaro su uno dei seguenti prodotti finanziari il cui intestatario, cointestatario o beneficiario sia lo studente, aperti presso qualsiasi istituto bancario, assicurativo, previdenziale o Poste Italiane:
  - conto corrente, dedicato esclusivamente per l'accumulo di capitale (no gestione ordinaria)
  - libretto di risparmio
  - piano di accumulo di capitale
  - polizza assicurativa
  - fondo pensione (con posizione aperta a favore dello/la studente/studentessa)
- in caso di più figli richiedenti il contributo deve essere utilizzato un prodotto finanziario per ciascuno di essi;
- l'importo versato (non considerando eventuali interessi maturati o spese di gestione) nell'arco temporale sopra indicato deve poter essere prelevabile dal prodotto finanziario utilizzato per l'accumulo alla data del 1 settembre 2017;
- nella richiesta di contributo, da presentarsi secondo le modalità di cui al punto 4, lo studente/tutore legale dovrà dichiarare che quanto accumulato è destinato al finanziamento dei propri studi di tipo terziario.

#### Per quanto riguarda il periodo di accumulo:

- saranno considerati validi esclusivamente i versamenti effettuati a partire dal 2 novembre 2016 e fino al 31 agosto 2017;
- per il medesimo periodo saranno considerati anche gli eventuali prelievi: al fine del mantenimento del diritto al contributo provinciale, il prelievo di denaro dal prodotto finanziario destinato all'accumulo è consentito per una sola volta nel periodo indicato e per una quota pari al 20% dell'accumulato e l'importo prelevato deve essere reintegrato entro il 31 agosto 2017. Non è comunque consentito effettuare prelievi di denaro superiori al limite indicato anche se riferiti a importi versati prima del 2 novembre 2016;
- sono considerati ammissibili i versamenti effettuati anche su prodotti finanziari già attivi al 2 novembre 2016, ma quanto versato/prelevato fino al 1 novembre 2016 non verrà considerato per la quantificazione dell'accumulo.

### 3.2. CONDIZIONE ECONOMICA

Per l'accesso al beneficio di cui al presente bando, la condizione economica dello studente è individuata sulla base dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente)<sup>1</sup> rilasciato

---

<sup>1</sup> L'I.S.E.E. è l'indicatore della situazione economica equivalente, regolamentato dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, la cui attestazione consente di accedere, a condizioni agevolate, alle prestazioni sociali o ai servizi di pubblica utilità. L'I.S.E.E. fa riferimento ai redditi percepiti nel secondo anno solare precedente la Dichiarazione Sostitutiva Unica, è ricavato dal rapporto tra l'indicatore della situazione economica (ISE = valore assoluto dato dalla somma dei redditi e del 20% dei patrimoni mobiliari e immobiliari dei componenti il nucleo familiare) e il parametro desunto dalla scala di equivalenza con le maggiorazioni previste. L'I.S.E.E. differisce sulla base della tipologia di prestazione richiesta ed è valido dalla data di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica fino al 16 gennaio dell'anno successivo.

per le prestazioni per il diritto allo studio universitario.

Il valore dell'I.S.E.E. per il diritto allo studio universitario al fine di poter richiedere i benefici deve essere compreso tra euro 21.501,00 ed euro 29.000,00.

Per poter presentare la domanda di beneficio è necessario richiedere l'Attestazione ISEE per prestazioni per il diritto allo studio universitario (nei casi dettagliati al punto 3.2.1) oppure l'I.S.E.E. parificato (nei casi specificati al punto 3.2.2).

### 3.2.1. STUDENTI CON NUCLEO FAMILIARE IN ITALIA

Prima di presentare la domanda è necessario richiedere l'Attestazione ISEE con una delle seguenti modalità:

- compilando in autonomia la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)<sup>2</sup> direttamente dalla sezione "servizi online" sul portale dell'INPS ([www.inps.it](http://www.inps.it));
- rivolgendosi ad un Centro di Assistenza Fiscale (CAF) o altro soggetto abilitato.

**!** **ATTENZIONE:** per ottenere l'Attestazione ISEE per il diritto allo studio universitario sono necessari almeno 10 giorni lavorativi dalla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). Si consiglia dunque di richiedere l'Attestazione ISEE con congruo anticipo rispetto alla scadenza, per riuscire a completare l'iter per la richiesta del contributo entro il termine di cui al punto 4.1

**!** **ATTENZIONE:** l'Attestazione ISEE dovrà riportare la seguente dicitura: "si applica alle PRESTAZIONI AGEVOLATE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO" seguita dal codice fiscale dello studente richiedente i benefici. Non saranno prese in considerazione Attestazioni ISEE ORDINARIE o attestazioni per le prestazioni per il diritto allo studio universitario richieste oltre il termine di presentazione della domanda di contributo di cui al punto 4.1

Nel caso di due o più studenti appartenenti al medesimo nucleo familiare, ai fini della validità delle domande dei benefici, l'Attestazione ISEE deve riportare la dicitura "si applica alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario" seguita dai codici fiscali di tutti gli studenti richiedenti.

Saranno accettate solo le Attestazioni ISEE per prestazioni per il diritto allo studio universitario anno 2017, ossia richieste a partire dal 16 gennaio 2017; a tal fine farà fede la data riportata sulla ricevuta di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). Nel caso in cui lo studente rettifichi una Dichiarazione Sostitutiva Unica già presentata dovrà darne immediata comunicazione agli Uffici provinciali competenti prima del termine per la presentazione delle richieste di

---

<sup>2</sup> La Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e ss.mm. e ii., è un documento che contiene i dati anagrafici, reddituali e patrimoniali del nucleo familiare, la cui compilazione è necessaria per calcolare l'I.S.E.E. ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate. I dati contenuti nella DSU sono in parte autodichiarati ed in parte acquisiti da Agenzia delle Entrate e INPS. Per le parti autodichiarate, il soggetto che compila la DSU (dichiarante) si assume la responsabilità, anche penale, di quanto in essa dichiara. La DSU si compone di diversi moduli e quadri da compilare a seconda delle caratteristiche del nucleo e del tipo di prestazione che si intende richiedere: per la richiesta dell'attestazione I.S.E.E. per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio occorre compilare la DSU "integrale".

contributo.

Lo studente è tenuto a verificare se l'Attestazione ISEE risulta non conforme ossia presenta annotazioni di omissioni o difformità. In questo caso occorre presentare tempestivamente una nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica, entro e non oltre il 20 dicembre 2017, comprensiva delle informazioni in precedenza omesse o diversamente esposte, dandone comunicazione agli Uffici provinciali competenti.

### 3.2.2. STUDENTI CON NUCLEO FAMILIARE ALL'ESTERO

Gli studenti con nucleo familiare all'estero, per l'ottenimento dell'I.S.E.E. parificato, dovranno rivolgersi al CAF convenzionato con la Provincia autonoma di Trento (ACLI Servizi Trentino Srl).

A seguito dell'ottenimento dell'I.S.E.E. parificato, gli studenti potranno procedere alla compilazione della domanda di contributo.

Tutti gli studenti con nucleo familiare all'estero sono comunque obbligati a dichiarare i redditi e il patrimonio eventualmente posseduti in Italia dal proprio nucleo familiare.

## 4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

### 4.1. QUANDO SI PRESENTA

Gli studenti potranno presentare la domanda a partire dal 9 ottobre 2017 e fino al 30 novembre 2017 indipendentemente dall'effettiva immatricolazione/iscrizione, per la quale possono essere previste scadenze diverse.

### 4.2. COME SI COMPILA

Gli studenti devono presentare la domanda di contributo esclusivamente online entro il termine indicato al punto 4.1 collegandosi al sito della Provincia autonoma di Trento [www.provincia.tn.it/investiamosudiloro](http://www.provincia.tn.it/investiamosudiloro) e seguire tutte le successive istruzioni ivi riportate.

Alla domanda andrà allegata la seguente documentazione:

- la dichiarazione attestante l'accumulo di capitale effettuato nel periodo 2 novembre 2016 al 31 agosto 2017, rilasciata dall'istituto bancario, assicurativo, previdenziale o Poste italiane, presso il quale il prodotto finanziario è stato sottoscritto, con allegata la documentazione attestante tutti i movimenti contabili in entrata e uscita (compresi interessi maturati e spese di gestione) e la quale dovrà inoltre dare chiara evidenza che il capitale versato è prelevabile alla data del 1 settembre 2017.

La modulistica relativa alla dichiarazione sarà reperibile sul sito internet [www.provincia.tn.it/investiamosudiloro](http://www.provincia.tn.it/investiamosudiloro) e <http://www.modulistica.provincia.tn.it/>.

- qualora lo studente presenti domanda di contributo per "fuori sede" dovrà allegare copia del contratto di locazione registrato a nome dello studente o di un genitore oppure copia del verbale di assegnazione/contratto se lo studente alloggia presso una residenza collettiva, della durata di almeno 10 mesi nel corso dell'anno accademico 2017/2018; qualora lo studente non fosse ancora in possesso di tale documentazione, la stessa dovrà essere inviata in formato PDF all'indirizzo mail [serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it) entro e non oltre il 15

gennaio 2018;

- la scheda descrittiva del corso di studio (come da Manifesto degli studi o altro documento analogo) dal quale emergano i crediti formativi previsti per ciascuna annualità del corso;
- per i corsi frequentati all'estero alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti in lingua italiana o inglese:
  - documentazione formale rilasciata dall'Università attestante l'iscrizione dello studente, il nome esatto del corso, l'anno di iscrizione e la durata del corso;
  - la scheda descrittiva del corso di studio (come da Manifesto degli studi o altro documento analogo) dal quale emergano i crediti formativi previsti per ciascuna annualità del corso.

**!** **ATTENZIONE:** la domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari ad Euro 16,00. Durante la compilazione sarà richiesto allo studente il numero identificativo del contrassegno telematico che deve essere preventivamente acquistato presso i soggetti convenzionati e deve essere utilizzato esclusivamente per la presentazione della domanda di contributo. Il contrassegno dovrà essere conservato dallo studente congiuntamente alla ricevuta di invio della domanda che riceverà sulla casella di posta elettronica indicata in sede di domanda.

**!** **ATTENZIONE:** durante la compilazione sarà richiesto allo studente il numero di protocollo dell'Attestazione I.S.E.E. per le prestazioni per il diritto allo studio universitario (es. INPS-I.S.E.E.-2017-XXXXXXXX-00).

In prossimità della scadenza prevista al punto 4.1, se lo studente non è ancora in possesso dell'Attestazione ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario, potrà inserire nella domanda online il numero di protocollo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (es. CAF000X-PG0000-2017-N0000000). Gli Uffici provinciali acquisiranno successivamente l'Attestazione interrogando il sistema informativo ISEE ovvero, laddove vi siano impedimenti, richiedendola al dichiarante.

**!** **ATTENZIONE:** saranno accettate solo le domande regolarmente completate e confermate in ogni parte richiesta dalla procedura online entro il termine indicato al punto 4.1. La trasmissione della domanda, se effettuata correttamente, determinerà il rilascio di una ricevuta inviata anche via email all'indirizzo dello studente, che la dovrà conservare quale prova dell'avvenuta presentazione della domanda. Eventuali problemi tecnici che impediscano l'inserimento online della domanda devono essere segnalati dagli interessati agli Uffici provinciali, esclusivamente via email all'indirizzo [contributopac@provincia.tn.it](mailto:contributopac@provincia.tn.it), indicando sempre cognome, nome e il codice fiscale, oltre all'errore/malfunzionamento segnalato dalla procedura, entro il termine di cui al punto 4.1.

Nel caso in cui la documentazione presentata fosse incompleta si provvederà a richiederne l'integrazione e/o correzione.

## 5. DETERMINAZIONE IMPORTO E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande presentate saranno soggette a verifica dei requisiti formali e sostanziali ed i contributi saranno concessi con provvedimento del Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca, da adottarsi entro il 31 gennaio 2018.

L'importo del contributo varia a seconda della condizione economica del nucleo familiare dello studente, di quanto accumulato dalla famiglia e della condizione abitativa dello studente (in sede o fuori sede).

Il contributo sarà concesso agli studenti immatricolati o iscritti ad un percorso di studi tra quelli previsti al precedente punto 2., non beneficiari di borse per lo studio universitario concesse dalle Regioni/Atenei o di altre borse per lo studio universitario erogate da altre Strutture provinciali o da altri Enti o istituzioni pubbliche.

### 5.1 IMPORTO CONTRIBUTO STUDENTI IN SEDE

L'importo complessivo del contributo, per gli studenti residenti nei comuni "in sede" (individuati nella tabella 1), varia da un minimo di € 750,00 ad un massimo di € 2.310,00, in relazione all'importo di capitale accumulato e del valore ISEE relativo alla condizione economica.

Lo studente "pendolare" è equiparato a quello "in sede".

### 5.2 IMPORTO CONTRIBUTO STUDENTI FUORI SEDE

L'importo complessivo del contributo, per gli studenti residenti nei comuni "fuori sede" (individuati nella tabella 1), che prendano alloggio a titolo oneroso in prossimità della sede del corso per almeno 10 mesi nel corso dell'anno accademico 2017/2018, varia da un minimo di € 1.800,00 a un massimo di € 8.400,00, in relazione all'importo di capitale accumulato e del valore ISEE relativo alla condizione economica.

Gli studenti residenti in comuni classificati "fuori sede" che non prenderanno alloggio a titolo oneroso in prossimità della sede del corso saranno considerati "in sede".

Tabella 1– Classificazione Comuni

SEDE CORSI	COMUNI IN SEDE	COMUNI FUORI SEDE
TRENTO	Ala, Albiano, Aldeno, Altopiano della Vigolana, Avio, Baselga di Pinè, Bedollo, Besenello, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Calliano, Cavedine, Cembra-Lisignago, Cimone, Civezzano, Denno, Drena, Dro, Faedo, Fornace, Frassilongo, Garniga Terme, Giovo, Isera, Lavis, Levico Terme, Lona-Lases, Madruzzo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Mori, Nave San Rocco, Nogaredo, Nomi, Pergine Valsugana, Pomarolo, Roverè della	Tutti i Comuni non compresi negli "IN SEDE"

	<p>Luna, Rovereto, San Michele all'Adige, Sant'Orsola Terme, Tenna, Ton, Vallelaghi, Villa Lagarina, Volano, Zambana</p> <p><b>Comuni in Provincia di Bolzano:</b> Bolzano, Bronzolo, Cortaccia, Egna, Laives, Magrè, Ora, Salorno, Termeno</p>	
ROVERETO	<p>Ala, Aldeno, Arco, Avio, Besenello, Brentonico, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Calliano, Cimone, Civezzano, Folgaria, Isera, Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Mori, Nago-Torbole, Nogaredo, Nomi, Pergine Valsugana, Pomarolo, Riva Del Garda, Ronzo-Chienis, Rovereto, San Michele all'Adige, Terragnolo, Trambileno, Trento, Vallarsa, Vallelaghi, Villa Lagarina, Volano, Zambana</p> <p><b>Comuni in Provincia di Verona:</b> S. Ambrogio di Valpolicella, Domegliara</p>	
RIVA DEL GARDA	<p>Ala, Aldeno, Arco, Avio, Besenello, Brentonico, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Calliano, Cimone, Civezzano, Drena, Dro, Folgaria, Isera, Ledro, Mori, Nago-Torbole, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Riva del Garda, Ronzo-Chienis, Rovereto, Storo, Tenno, Terragnolo, Trambileno, Trento, Vallarsa, Vallelaghi, Villa Lagarina, Volano.</p> <p><b>Comuni in Provincia di Verona:</b> S. Ambrogio di Valpolicella, Domegliara</p>	
RONCEGNO	<p>Altopiano della Vigolana, Carzano, Castello Tesino Castel Ivano, Castelnuovo, Borgo Valsugana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Folgaria, Grigno, Levico Terme, Lavarone, Luserna, Novaledo, Ospedaletto, Pergine Valsugana, Roncegno Terme, Torcegno, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Vignola-Falesina</p>	
SAN MICHELE ALL'ADIGE	<p>Andalo, Cembra-Lisignago, Campodenno, Cavedago, Cles, Contà, Denno, Faedo, Fai della Paganella Giovo, Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Nave San Rocco, Predaia, Priò, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Sanzeno, Sfruz, Spormaggiore, Sporminore, Ton, Trento, Ville d'Anaunia, Zambana</p>	

	<b>Comuni in Provincia di Bolzano:</b> Bolzano, Bronzolo, Cortaccia, Cortina, Egna, Laives, Magrè, Ora, Salorno, Termeno	
TIONE DI TRENTO	Bocenago, Borgo Chiese, Borgo Lares, Caderzone Terme, Carisolo, Comano Terme, Fivè, Giustino, Madonna di Campiglio, Massimeno, Pinzolo, Porte di Rendena, San Lorenzo Dorsino, Sella Giudicarie, Spiazzo, Stenico, Strembo, Storo, Tenno, Tre Ville, Valdaone	
FUORI PROVINCIA/ ESTERO	TUTTI I COMUNI PAT se NON dimostrato che lo studente ha preso alloggio a titolo oneroso in prossimità della sede del corso per almeno 10 mesi nel corso dell'a.a. 2017/2018	TUTTI I COMUNI PAT se dimostrato che lo studente ha preso alloggio a titolo oneroso in prossimità della sede del corso per almeno 10 mesi nel corso dell'a.a. 2017/2018

## 6. EROGAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per gli studenti frequentanti corsi di laurea di primo livello/corsi di diploma accademico di primo livello o corsi di laurea magistrale a ciclo unico o corsi all'estero equipollenti il contributo verrà erogato in tre annualità secondo le seguenti modalità:

- la prima annualità nell'anno di immatricolazione/iscrizione, successivamente all'acquisizione da parte degli Uffici provinciali della dichiarazione per detrazioni d'imposta relativa all'anno di competenza presentata dallo studente in seguito alla comunicazione di ammissione a contributo;
- la seconda e terza annualità negli anni accademici successivi al primo nei termini e con le modalità indicati nei bandi emanati per i successivi anni accademici e comunque in seguito alla verifica da parte di:
  - assenza della concessione di borsa per lo studio universitario concessa dalle Regioni/Atenei o di altra borsa per lo studio universitario erogata da altre Strutture provinciali o da altri Enti o istituzioni pubbliche;
  - raggiungimento da parte dello studente dei livelli di merito come definiti dal successivo punto 7.

Per gli studenti frequentanti corsi dell'Alta Formazione Professionale o presso Istituti Tecnici Superiori, il contributo sarà ridotto in base alla durata del corso di studio e verrà erogato in due annualità con le medesime modalità sopra indicate per gli studenti frequentanti corsi di laurea di primo livello/corsi di diploma accademico di primo livello o corsi di laurea magistrale a ciclo unico o corsi all'estero equipollenti.

Il contributo sarà corrisposto esclusivamente con accredito in conto corrente intestato o cointestato allo studente o delegando all'incasso un genitore o altra persona in possesso di conto corrente. In caso di delega lo studente dovrà compilare apposita dichiarazione con autentica della sottoscrizione da presentare in seguito all'ammissione a contributo e congiuntamente alla dichiarazione per detrazioni d'imposta.

## **7. CONDIZIONE DI MERITO PER LA CONFERMA DEL CONTRIBUTO PER IL SECONDO E TERZO ANNO**

Per la liquidazione della seconda e terza rata del contributo sarà preventivamente verificato il raggiungimento del merito, valutato in base al numero di crediti formativi<sup>3</sup>, relativo al primo e secondo anno di corso, come di seguito indicato. Nel caso di mancato raggiungimento del merito previsto il contributo sarà revocato.

### **7.1. STUDENTI ISCRITTI A CORSI DI LAUREA/DIPLOMI ACCADEMICI DI PRIMO LIVELLO, CORSI DI LAUREA A CICLO UNICO E CORSI ALL'ESTERO EQUIPOLLENTI**

E' riportata di seguito la tabella con l'indicazione del requisito minimo di merito richiesto rispetto all'anno di prima immatricolazione (anno accademico 2017/2018) per gli studenti iscritti a corsi di laurea/diplomi accademici di primo livello, corsi di laurea a ciclo unico e corsi all'estero equipollenti, conseguiti e registrati rispettivamente entro il 10 agosto 2018 e 10 agosto 2019:

Tabella 2

<b>Immatricolazione anno accademico 2017/2018</b>	
<b>2° ANNO 2018/2019</b>	<b>3° ANNO 2019/2020</b>
la metà dei crediti previsti dal piano di studi per il primo anno *	il totale dei crediti del primo anno più 1/3 di quelli del secondo*
<b>OPPURE</b>	<b>OPPURE</b>
la frequenza di almeno il 75% del corso (in alternativa ai crediti formativi e solo per corsi all'estero)*	la frequenza di almeno il 75% del corso (in alternativa ai crediti formativi e solo per corsi all'estero)*

\* arrotondati per eccesso all'intero superiore

Per la verifica dei crediti formativi ottenuti all'estero, lo studente dovrà presentare un certificato ufficiale comprovante i crediti sostenuti e registrati rispettivamente entro il 30 settembre 2018 e 30 settembre 2019 o documentazione comprovante la frequenza di almeno il 75% dei corsi a partire dal primo anno di iscrizione qualora il merito sia determinato dalla sola frequenza.

### **7.2. STUDENTI ISCRITTI A CORSI DELL'ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE/ ISTITUTI TECNICI SUPERIORI**

Il merito per i corsi dell'Alta formazione professionale e degli Istituti Tecnici Superiori è dato dalle

<sup>3</sup> I crediti formativi sono un'unità di misura dell'attività di apprendimento degli studenti, definiti dal Decreto Legislativo 509/99. Per ogni corso di studio, la struttura didattica responsabile in ciascun Ateneo assegna una misura in crediti alle diverse attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tirocini, seminari, tesi, etc.).

Unità Formative conseguite e registrate, in relazione all'anno di prima immatricolazione.

Agli studenti è richiesto il conseguimento e la registrazione entro il 31 dicembre 2018 di almeno il 70% delle Unità Formative del primo anno.

### 7.3. SOSPENSIONE CARRIERA PER GRAVI MOTIVI/MATERNITA'

Un eventuale periodo di interruzione degli studi non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito se lo studente ha richiesto ed ottenuto dall'Ateneo/Istituzione la sospensione temporanea degli studi per le specifiche situazioni di:

- a) nascita di un figlio (per le studentesse);
- b) infermità gravi.

Ogni atto di carriera effettuato nel periodo di interruzione determinerà automaticamente l'impossibilità di godere di tale beneficio.

### 7.4. CONDIZIONE DI MERITO STUDENTI DISABILI

Gli studenti con invalidità certificata non inferiore al 66% beneficeranno di uno sconto sui crediti formativi/ unità formative richiesti pari al 50%.

## 8. DURATA E REVOCA DEI BENEFICI

### 8.1 DURATA DEL BENEFICIO

Il contributo di cui al presente bando è concesso per un periodo di tempo di tre anni per i corsi di durata almeno triennale (laurea/diploma accademico di primo livello o laurea magistrale a ciclo unico e corsi all'estero equipollenti) e di due anni per i corsi dell'Alta Formazione Professionale e degli Istituti Tecnici Superiori.

Lo studente immatricolato nell'anno accademico 2017/2018 beneficiario del contributo previsto dal presente bando, se nel secondo e terzo anno dovesse variare la sede del corso di studi (e passare da in sede/pendolare a fuori sede e viceversa) le annualità residue spettanti saranno ricalcolate in base alla nuova sede del corso.

### 8.2 REVOCA DEI BENEFICI

- Per i Corsi di laurea/diplomi accademici di primo livello, corsi di laurea a ciclo unico e corsi all'estero equipollenti: la prima annualità del contributo sarà revocata per intero se lo studente non avrà conseguito entro il 10 agosto 2018 almeno 1/3 dei crediti formativi previsti per il primo anno di corso e sarà revocata per il 50% se lo studente non avrà conseguito entro il 10 agosto 2018 almeno 1/2 dei crediti formativi previsti per il primo anno di corso. In questi casi lo studente decadrà dal beneficio e non avrà diritto al pagamento delle successive annualità;
- Per i Corsi dell'Alta Formazione Professionale/ Istituti Tecnici Superiori: la prima annualità del contributo sarà revocata per intero se lo studente non avrà conseguito entro il 31 dicembre 2018 almeno il 35% delle Unità Formative previste per il primo anno di corso e sarà revocata per il 50% se lo studente non avrà raggiunto almeno il 70% delle Unità Formative previste per il primo anno di corso. In questi casi lo studente decadrà dal beneficio e non avrà diritto al pagamento delle successive annualità;

● Per tutti i corsi:

- il contributo sarà revocato agli studenti che rinunciano agli studi;
- il contributo sarà revocato qualora nel corso delle tre annualità lo studente risulti beneficiario di borsa per lo studio universitario concessa dalle Regioni/Atenei o di altra borsa per lo studio universitario erogata da altre Strutture provinciali o da altri Enti o istituzioni pubbliche.

In caso di revoca la somma percepita dovrà essere restituita con bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Provincia autonoma di Trento<sup>4</sup>.

Le somme dovute e non restituite, maggiorate di interessi e spese, saranno recuperate con l'iscrizione a ruolo (recupero crediti con Trentino Riscossioni).

## 9. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Qualora si verificano variazioni rispetto ai dati forniti successivamente alla presentazione della domanda, gli studenti dovranno darne tempestiva comunicazione alla Provincia autonoma di Trento – Ufficio Università e ricerca all'indirizzo mail [serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it), in particolare nei casi di:

- trasferimento ad altra Università
- variazione corso di studio
- rinuncia agli studi
- variazione dei dati dichiarati nella domanda di borsa di studio (residenza, coordinate bancarie, etc.)
- eventuale ottenimento di borsa di studio o altro aiuto economico

## 10. VERIFICA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

La Provincia autonoma di Trento effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dallo studente a partire dalla data di scadenza di presentazione delle domande e anche successivamente all'erogazione dei benefici, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 11 del D.P.C.M. 159/2013.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione presentata dallo studente, i benefici assegnati verranno revocati e sarà applicata una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto a quella percepita. Lo studente perderà inoltre il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso di studi.

La Provincia autonoma di Trento segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale applicazione delle norme penali per i fatti che costituiscono reato.

Si raccomanda, pertanto, di prestare la massima attenzione e rigore nella presentazione delle autocertificazioni.

---

<sup>4</sup> Il conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei – Via Galilei 1, 38122 Trento, con le coordinate bancarie: CODICE IBAN: IT 12 S 02008 01820 000003774828 e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero: CODICE BIC: UNCRITMM. Per ogni bonifico effettuato vanno indicati chiaramente causale del versamento, cognome, nome dello studente.

## **11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge provinciale n. 23/1992 e successive modificazioni, è il Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca, Via G. Gilli, 3 – 38121 Trento tel. 0461 – 491377 email: [serv.istruzioneuniversitaricerca@provincia.tn.it](mailto:serv.istruzioneuniversitaricerca@provincia.tn.it)

## **12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 - D. Lgs 196/2003**

I dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel bando.

Il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura per l'assegnazione delle borse di studio.

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, Piazza Dante, 15 – 38122 Trento.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca.

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.